



# LE PAROLE NON BASTANO PIÙ

Le Segreterie del Coordinamento Nazionale del Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub e Uilca hanno completato il confronto con tutti i Rappresentanti Sindacali e i Coordinatori Territoriali delle cinque Aree presso le sedi di Napoli, Firenze, Milano, Bologna, Roma e Bari.

Durante questi attivi molto partecipati si è sviluppato un ampio dibattito sull'attuale situazione in BNL, anche alla luce delle valutazioni espresse nel comunicato sindacale del 22 maggio 2008 in cui il Coordinamento valutava:

***“inaccettabile continuare a percorrere un modello di relazioni sindacali dicotomico fatto da importanti e condivisi accordi e da un modello gestionale unilaterale e vessatorio, che priva il sindacato di luoghi reali di confronto e di verifica”.***

Infatti **l'attuale modello organizzativo**, fatto di false autonomie e di assurde centralità, **non è in grado di governare la complessa macchina di un'azienda che contemporaneamente dovrebbe vendere prodotti e gestire servizi**.

Tutto ciò sta determinando pericolose criticità quali:

- ***la penalizzazione della linea operativa dei Punti Vendita con compressione immotivata e cervelotica (vedi SFIDA) degli Operatori Di Sportello;***
- ***un'incomprensibile politica delle assunzioni che non rispecchia le reali necessità dei Punti Vendita e continua a favorire gli “egoismi” dei singoli Mercati;***
- ***l'assenza di sinergie tra le diverse strutture e l'incapacità di coniugare le diverse forme di flessibilità organizzativa;***
- ***l'incapacità di relazionarsi con i colleghi e le colleghe del commerciale se non attraverso un inaccettabile modello vessatorio non rispettoso della dignità degli interlocutori;***
- ***il diffondersi di forme di dispotismo realizzate attraverso continui controlli (e-mail, telefonate e report), minacce e comportamenti arroganti e intimidatori nei confronti dei lavoratori e lavoratrici;***
- ***la difficoltà di valorizzare e motivare le risorse interne della Banca;***
- ***l'incomprensibile ricorso ad assunzioni esterne cosiddette “mirate”;***
- ***la mortificazione della professionalità dei ruoli di coordinamento con una gestione autoritaria;***
- ***un inadeguato e insufficiente modello di relazioni sindacali sul territorio che impedisce il confronto periferico con il sindacato.***

Le Segreterie del Coordinamento Nazionale **ritengono, che l'elemento principale che sta creando questo stato di cose, sia il non rispetto degli affidamenti che Sindacato e Azienda si sono dati nel siglare l'accordo di rimodulazione del Piano Industriale.**

Il piano assunzioni, che doveva privilegiare le esigenze della linea sportello, favorire la fungibilità e la riconversione professionale in relazione agli esodi e ai pensionamenti, non è stato attuato secondo le reali necessità delle diverse filiere produttive, dei vari territori e delle diverse figure professionali.

Il malcontento diffuso che lo stato delle cose sta producendo tra i lavoratori e le lavoratrici della BNL, coinvolge ormai anche la clientela, stanca delle lunghe attese (registriamo gravi episodi d'insofferenza in molte realtà) e di un servizio poco efficiente.

**Gli scioperi fatti e quelli annunciati sono espressione di una prima risposta sindacale da parte delle singole RSA.**

In attesa dell'incontro del 17 luglio con i vertici della BNL, le Segreterie del Coordinamento Nazionale hanno richiesto alla delegazione Aziendale:

- *il rispetto degli accordi assunti;*
- *l'Assunzione di Interinali, come intervento urgente e straordinario, in base alla verifica delle reali esigenze locali, a fronte di una vera contrattazione a livello territoriale;*
- *l'assunzione delle restanti 250 unità programmate per il biennio 2008-2009 come Operatori di Sportello con Formazione finalizzata alla fungibilità con i Gestori clientela privati;*
- *attivazione della Fungibilità per tutto il personale assunto come Operatore di Sportello e Gestore clientela privati supportata, ove necessario, da specifici interventi formativi;*
- *un percorso di reale valorizzazione delle risorse interne anche per l'attribuzione dei ruoli di coordinamento;*
- *un intervento deciso per l'attuazione della Circolare 22 del 2008 sui valori e le linee guida nelle politiche commerciali e la sospensione di tutti i report "fai da te".*

**Il Coordinamento Nazionale, ha avanzato le sopra indicate richieste al fine di far fronte alla quotidiana situazione emergenziale e rilanciare, al contempo, il confronto reale sui territori.**

**L'incontro del 17 Luglio con i Vertici Aziendali (Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale), rappresenterà il momento conclusivo di un confronto che, finora, non ha avuto riscontri positivi.**

**Nel frattempo il Coordinamento ha sospeso tutti gli incontri in sede tecnica con l'azienda ed invita tutte le RSA a sospendere momentaneamente le iniziative di sciopero proclamate.**

Roma, 30 giugno 2008

**Segreterie di Coordinamento Nazionale**  
**DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA**  
**Banca Nazionale del Lavoro**